



COMUNE DI

BELLUSCO

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

PGT 2008-2012

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

partners

arch. Silvana Garegnani
ing. Marco Lanfranchi
arch. Flora Martignon
arch. Paola Ramella

DdP 2008 DOCUMENTO DI PIANO

A D O Z I O N E

Allegato

ESTRATTI E TABELLE

EDIZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°..... DEL

Adozione	Deliberazione C.C. n° del
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° del
Approvazione	Deliberazione C.C. n° del
Pubblicazione	B.U.R.L. n° del
Entrata in vigore

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli
Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625
SIA- società svizzera ingegneri
e architetti n° 160796

arch. Roberto Pozzi
Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n° 1017

arch. Maurizio Mazzucchelli
Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n° 1213

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

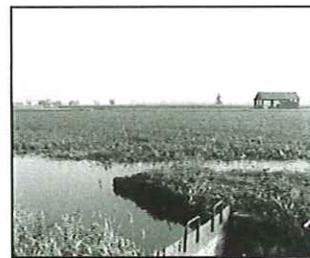
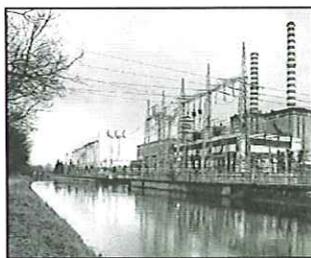
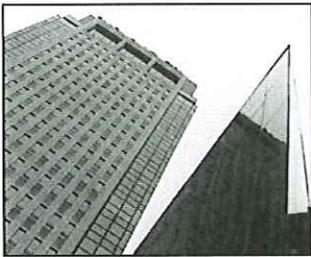
info@saproject.it
www.saproject.it



Provincia
di Milano

Direzione centrale
pianificazione e assetto
del territorio

Indicazioni per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP nel periodo transitorio sino all'adeguamento del PTCP vigente alla LR12/05



ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

**Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità
con il PTCP della Provincia di Milano**

Comune di BELLUSCO**Strumento urbanistico oggetto di valutazione di compatibilità:**

Delibera di C.C. di adozione n. _____ del _____

*Strumento urbanistico vigente*Delibera di G.R. n. 17472 del 1-08-1996

Delibera di C.C. n. _____ del _____

Aspetti procedurali previsti dal PTCP

Avvenuta consultazione preliminare lett. a) art. 23 NdA del PTCP	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Avvenuto invio ai Comuni contermini avviso di adozione – art. 22 NdA del PTCP	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Presenza elementi interessanti l'ambito di variante:

Vincolo di beni storico-artistici (D.lgs. 42/2004 art. 10)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Vincolo di beni paesistico-ambientali (D.lgs. 42/2004 art. 136)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Vincolo di beni paesistico-ambientali (D.lgs. 42/2004 art. 142)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Vincolo idrogeologico RD 3267/23.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano Assetto Idrogeologico L. 183/89 (PAI)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Aree protette LR 86/83

Parco Regionale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Parco naturale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Riserve naturali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Monumenti naturali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Parco locale di interesse sovracomunle (PLIS)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Siti di Importanza Comunitaria Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Piani di settore provinciali (qualora le relative disposizioni interessino gli ambito di variante)

Piano Indirizzo Forestale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Provinciale Cave	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Presenza di altri elementi significativi che interessino gli ambiti di variante

Presenza di aziende a rischio di incidente rilevante (RIR) (D.lgs. 334/99) con ricadute esterne al perimetro aziendale che interessano l'ambito di variante	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
---	--	-----------------------------

Adeguamento alla legislazione regionale:

Piano Territoriale Paesistico Regionale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Predisposizione studio geologico L.R. 12/05 (DGR 8/1566 del 22/12/05)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Elaborati predisposti con particolare riferimento al PTCP e alla presente delibera - Allegato A, lett. a)

a.1) Cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
a.2) Cartografia del consumo di suolo.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) Cartografia di confronto degli ambiti agricoli adottati rispetto alle zone territoriali omogenee "E" di cui al DM 1444/68, comunque denominate, individuate dal PRG/PGT vigente.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Tabella A - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente (art. 84 NdA del PTCP) - Verifica Slpa/Slpp > 75%¹

Da compilare solo qualora lo strumento urbanistico sottoposto a parere di compatibilità preveda aree di espansione/trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico (cfr paragrafo 4.2).

Riduzione prevista: (se si compilare di seguito le tabelle A - B- C)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	---	------------------------------------

Funzione d'uso	Slpp prevista (mq)	Slpa attuata/programmata (mq)	Stato di attuazione Slpa/Slpp (%)
Totale funzioni	202.120,81	192.447,59	95%
Funzione Residenziale			
Funzione Extraresidenziale			

Esito della valutazione (evidenziare il caso 1 o 2)

1. **Precondizione verificata:** avvenuta attuazione di almeno il 75% della SLP prevista nello strumento urbanistico vigente

Totale funzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
Funzione Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
Funzione Extraresidenziale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO

2. **Precondizione non verificata:** Attesa la mancata verifica della precondizione si allega, quale parte integrante della presente scheda, una relazione nella quale si evidenziano e giustificano le motivazioni inerenti la mancata verifica e la scelta di prevedere nuove aree di espansione/trasformazione urbanistica e si esplicitano le modalità e gli strumenti utili attivabili, anche con riferimento all'art. 84 delle NdA, al fine di perseguire comunque gli obiettivi di PTCP.

1

Slpa è la superficie lorda di pavimento attuata e/o programmata; Slpp è la superficie lorda di pavimento prevista

Si allega "Cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente" (cfr paragrafo 4.2 della delibera).

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Tabella B -Variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata (art. 84 Nda del PTCP) - verifica $SE \leq SE_{max}$

Da compilare solo qualora lo strumento urbanistico sottoposto a parere di compatibilità preveda aree di espansione/trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico (cfr. paragrafo 4.2)

Superficie territoriale comunale – ST (mq)	6.650.000
Superficie urbanizzata – SU (mq)	1.960.341
Indice consumo di suolo – ICS= SU/ST %	29%
Tavolo interistituzionale di PTCP – classi ICS	B
Incremento percentuale rispetto alla superficie urbanizzata (max 5%- tabella 3 allegata alle Nda del PTCP)	4%
Percentuale massima aggiuntiva di Incremento della superficie urbanizzata nel caso di partecipazione del comune al meccanismo premiale (max 3%)	–
Percentuale massima aggiuntiva di Incremento della superficie urbanizzata nel caso di Comune individuato quale centro di rilevanza sovracomunale (max 2%)	–
Variazione massima della superficie urbanizzata %	2,84%
<i>Superficie di espansione massima- SE_{max} (mq)</i>	78.414
<i>Superficie di espansione prevista dallo strumento urbanistico comunale- SE (mq)</i>	55.663

Si allega “Cartografia del consumo di suolo” (cfr. paragrafo 4.2 della delibera).

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Tabella C - Indicatori di sostenibilità*

Valutazione rispetto ai "Valori Raccomandati" (cfr paragrafo 4.3).

INDICATORE			V - VALORE RACCOMANDATO	Vp - VALORE ASSUNTO DAL COMUNE	
I1	Riuso del territorio urbanizzato		V ≥ 10%	Vp = 47%	
I2	Permeabilità dei suoli urbani	In aree di espansione	per funzioni residenziali	V ≥ 40%	Vp = 35%
			Per funzioni extraresidenziali	V ≥ 15%	Vp = 15%
		In aree di trasformazioni e	per funzioni residenziali	V ≥ 30%	Vp = 30%
			Per funzioni extraresidenziali	V ≥ 10%	Vp = 10%
I3	Dotazione di aree verdi piantumate	ICS ≤ 25%		V ≥ 10%	Vp =
		25% < ICS ≤ 40%		V ≥ 8%	Vp = 8%
		40% < ICS ≤ 60%		V ≥ 6%	Vp =
		ICS > 60%		V ≥ 4%	Vp =
I4	Frammentazione degli insediamenti produttivi	per l'insieme delle aree produttive previste		V ≤ 2	Vp =
		per l'insieme delle aree produttive esistenti e previste		Riduzione del valore complessivo dell'indicatore su scala comunale	Vp esistente = 1,6 Vp previsto = 1,6
I5	Accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane: parcheggi di interscambio		V ≥ 10%	Vp = ... % Non Disponibile	
I6	Dotazione di piste ciclopedonali		V ≥ 15%	Vp = ... %	
I7	Connettività ambientale		Mantenimento delle linee di connettività esistenti+1	

Gli indicatori qui riportati sono quelli definiti dal vigente PTCP e vanno letti con riferimento alle innovazioni, anche terminologiche, introdotte dalla LR 12/05 (cfr allegate note per la compilazione).

Il Responsabile comunale del
procedimento

.....

Data

ALLEGATI

ALLEGATO A

Piano di Governo del Territorio (PGT)

Documentazione da trasmettere per il parere di compatibilità con il PTCP

Piano di Governo del Territorio (PGT)

- 1) Documento di piano di cui alla DGR 8/1681 del 29/12/05 “Modalità per la pianificazione comunale”, completo della documentazione di cui all’Allegato “A” “Contenuti paesaggistici del PGT”.
- 2) Rapporto ambientale di cui alla DGR 8/1681 del 29/12/05 “Modalità per la pianificazione comunale” (art. 2.2).
- 3) Studio geologico, di cui alla DGR 8/1566 del 22/12/05 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di governo del territorio”, completo di autocertificazione di cui al relativo Allegato 15 ed eventuali pareri espressi dalla Regione secondo quanto indicato nei suddetti criteri.
- 4) Azzonamento dello strumento urbanistico generale vigente.

Per approfondimenti relativi alla redazione degli elaborati di cui sopra, per gli aspetti paesistici e di difesa del suolo, si rimanda al paragrafo 4.1 “Aree ed elementi costitutivi delle componenti paesistico ambientali e di difesa del suolo”.

Inoltre, con particolare riferimento al PTCP e alla presente delibera viene richiesta:

- a) Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità - Allegato B (cfr paragrafi 4.2 e 4.3):
 - a.1) cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente;
 - a.2) cartografia del consumo di suolo.
- b) Cartografia di confronto degli ambiti agricoli adottati nello strumento urbanistico in esame rispetto alle zone territoriali omogenee “E” di cui al DM 1444/68, comunque denominate, individuate dal PRG vigente. Qualora sussista una riduzione di tali aree essa dovrà essere adeguatamente motivata (cfr paragrafo 4.1.1);

La scheda di cui alla lettera a) è sempre da compilare.

Gli elaborati di cui alle lettere a.1) e a.2) devono essere predisposti e allegati alla scheda a) nei casi specificati al paragrafo 4.2.

ALLEGATO A

Strumenti in variante al PRG o al PGT vigente
Documentazione da trasmettere per il parere di compatibilità con il PTCP

Strumenti in variante al PRG o al PGT vigenti

- 1) Cartografia/azzonamento delle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente con l'individuazione degli ambiti oggetto di variante;
- 2) Cartografia degli eventuali vincoli che interessano gli ambiti di variante;
- 3) Normativa vigente con l'individuazione delle parti oggetto di variante e norme variate con relativa comparazione;
- 4) Cartografia/azzonamento delle previsioni della variante;
- 5) Relazione tecnica giustificativa della variante;
- 6) Studio geologico, di cui alla DGR 8/1566 del 22/12/05 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di governo del territorio", completo di autocertificazione di cui al relativo Allegato 15 ed eventuali pareri espressi dalla Regione secondo quanto indicato nei suddetti criteri;

Inoltre, con particolare riferimento al PTCP e alla presente delibera:

- a) Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità - Allegato B (cfr paragrafi 4.2 e 4.3):
 - a.1) cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente;
 - a.2) cartografia del consumo di suolo.
- b) Cartografia di confronto degli ambiti agricoli adottati nello strumento urbanistico in esame rispetto alle zone territoriali omogenee "E" di cui al DM 1444/68, comunque denominate, individuate dal PRG o dal PGT vigente. Qualora sussista una riduzione di tali aree essa dovrà essere adeguatamente motivata (cfr punto 4.1.1);
- c) Verifica dei contenuti paesistico-ambientali di cui alle tav.2-3-4 del vigente PTCP (cfr paragrafo 4.1);
- d) Analisi e valutazione delle condizioni di mobilità comunali (cfr paragrafo 4.4);
- e) Documentazione di cui all'art. 91, comma 1 delle NdA del PTCP (solo per varianti ex art. 5 DPR 447/98), da definirsi in funzione della significatività, caratterizzazione funzionale e dimensionale dell'intervento.

La scheda di cui alla lettera a) è sempre da compilare.

Gli elaborati di cui alle lettere a.1) e a.2) devono essere predisposti e allegati alla scheda a) solo nei casi specificati al paragrafo 4.2.

Gli approfondimenti di cui alle lettere c) e d) devono essere predisposti qualora lo strumento urbanistico interessi elementi di interesse sovracomunale.

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano

Comune di _____

Strumento urbanistico oggetto di valutazione di compatibilità:

Delibera di C.C. di adozione n. _____ del _____

Strumento urbanistico vigente

Delibera di G.R. n. _____ del _____ Delibera di C.C. n. _____ del _____

Aspetti procedurali previsti dal PTCP

Avvenuta consultazione preliminare lett. a) art. 23 NdA del PTCP	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Avvenuto invio ai Comuni contermini avviso di adozione – art. 22 NdA del PTCP	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Presenza elementi interessanti l'ambito di variante:

Vincolo di beni storico-artistici (D.lgs. 42/2004 art. 10)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Vincolo di beni paesistico-ambientali (D.lgs. 42/2004 art. 136)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Vincolo di beni paesistico-ambientali (D.lgs. 42/2004 art. 142)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Vincolo idrogeologico RD 3267/23.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Piano Assetto Idrogeologico L. 183/89 (PAI)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Aree protette LR 86/83

Parco Regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Parco naturale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Riserve naturali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Monumenti naturali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Parco locale di interesse sovracomunle (PLIS)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Siti di Importanza Comunitaria Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Piani di settore provinciali (qualora le relative disposizioni interessino gli ambito di variante)

Piano Indirizzo Forestale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Piano Provinciale Cave	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Presenza di altri elementi significativi che interessino gli ambiti di variante

Presenza di aziende a rischio di incidente rilevante (RIR) (D.lgs. 334/99) con ricadute esterne al perimetro aziendale che interessano l'ambito di variante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---

Adeguamento alla legislazione regionale:

Piano Territoriale Paesistico Regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Predisposizione studio geologico L.R. 12/05 (DGR 8/1566 del 22/12/05)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Elaborati predisposti con particolare riferimento al PTCP e alla presente delibera - Allegato A, lett. a)

a.1) Cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a.2) Cartografia del consumo di suolo.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b) Cartografia di confronto degli ambiti agricoli adottati rispetto alle zone territoriali omogenee "E" di cui al DM 1444/68, comunque denominate, individuate dal PRG/PGT vigente.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Tabella A - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente (art. 84 NdA del PTCP) - Verifica Slpa/Slpp > 75%¹

Da compilare solo qualora lo strumento urbanistico sottoposto a parere di compatibilità preveda aree di espansione/trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico (cfr paragrafo 4.2).

Riduzione prevista: (se si compilare di seguito le tabelle A – B- C)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	-----------------------------

Funzione d'uso	Slpp prevista (mq)	Slpa attuata/programmata (mq)	Stato di attuazione Slpa/Slpp (%)
Totale funzioni			
Funzione Residenziale			
Funzione Extraresidenziale			

Esito della valutazione (evidenziare il caso 1 o 2)

1. **Precondizione verificata:** avvenuta attuazione di almeno il 75% della SLP prevista nello strumento urbanistico vigente

Totale funzioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Funzione Residenziale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Funzione Extraresidenziale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

2. **Precondizione non verificata:** Attesa la mancata verifica della precondizione si allega, quale parte integrante della presente scheda, una relazione nella quale si evidenziano e giustificano le motivazioni inerenti la mancata verifica e la scelta di prevedere nuove aree di espansione/trasformazione urbanistica e si esplicitano le modalità e gli strumenti utili attivabili, anche con riferimento all'art. 84 delle NdA, al fine di perseguire comunque gli obiettivi di PTCP.

¹

Slpa è la superficie lorda di pavimento attuata e/o programmata; Slpp è la superficie lorda di pavimento prevista. Slpa /Slpp è il rapporto percentuale tra la superficie lorda di pavimento attuata e/o programmata e la superficie lorda di pavimento prevista.

Si allega "Cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente" (cfr paragrafo 4.2 della delibera).

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

Tabella B - Variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata (art. 84 NdA del PTCP) - Verifica $SE \leq SE_{max}^2$

Da compilare solo qualora lo strumento urbanistico sottoposto a parere di compatibilità preveda aree di espansione/trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico (cfr paragrafo 4.2).

Superficie territoriale comunale – ST (mq)	
Superficie urbanizzata – SU (mq)	
Indice Consumo di Suolo – ICS = SU/ST %	
Tavolo interistituzionale di PTCP – classe ICS	
Incremento percentuale rispetto alla superficie urbanizzata (max 5% - Tabella 3 allegata alle NdA del PTCP)	
Percentuale massima aggiuntiva di Incremento della superficie urbanizzata nel caso di partecipazione del comune al meccanismo premiale (max 3%)	
Percentuale massima aggiuntiva di Incremento della superficie urbanizzata nel caso di Comune individuato quale centro di rilevanza sovracomunale (max 2%)	
Variazione massima della superficie urbanizzata (%)	
<i>Superficie di espansione massima - SE_{max} (mq)</i>	
<i>Superficie di espansione prevista dallo strumento urbanistico comunale - SE (mq)</i>	

Si allega "Cartografia del consumo di suolo" (cfr paragrafo 4.2 della delibera).

²

SE è la Superficie di espansione prevista dallo Strumento urbanistico comunale; SE_{max} è la Superficie di espansione massima ammissibile.

ALLEGATO B

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP

<p>Tabella C - Indicatori di sostenibilità*</p> <p>Valutazione rispetto ai "Valori Raccomandati" (cfr paragrafo 4.3).</p>
--

INDICATORE			V - VALORE RACCOMANDATO	Vp - VALORE ASSUNTO DAL COMUNE	
I1	Riuso del territorio urbanizzato		$V \geq 10\%$	$Vp = \dots \%$	
I2	Permeabilità dei suoli urbani	In aree di espansione	per funzioni residenziali	$V \geq 40\%$	$Vp = \dots \%$
			Per funzioni extraresidenziali	$V \geq 15\%$	$Vp = \dots \%$
		In aree di trasformazioni e	per funzioni residenziali	$V \geq 30\%$	$Vp = \dots \%$
			Per funzioni extraresidenziali	$V \geq 10\%$	$Vp = \dots \%$
I3	Dotazione di aree verdi plantumate	$ICS \leq 25\%$		$V \geq 10\%$	$Vp = \dots \%$
		$25\% < ICS \leq 40\%$		$V \geq 8\%$	$Vp = \dots \%$
		$40\% < ICS \leq 60\%$		$V \geq 6\%$	$Vp = \dots \%$
		$ICS > 60\%$		$V \geq 4\%$	$Vp = \dots \%$
I4	Frammentazione degli insediamenti produttivi	per l'insieme delle aree produttive previste		$V \leq 2$	$Vp = \dots$
		per l'insieme delle aree produttive esistenti e previste		Riduzione del valore complessivo dell'indicatore su scala comunale	Vp esistente =... Vp previsto =...
I5	Accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane: parcheggi di interscambio		$V \geq 10\%$	$Vp = \dots \%$	
I6	Dotazione di piste ciclopedonali		$V \geq 15\%$	$Vp = \dots \%$	
I7	Connettività ambientale		Mantenimento delle linee di connettività esistenti	

Gli indicatori qui riportati sono quelli definiti dal vigente PTCP e vanno letti con riferimento alle innovazioni, anche terminologiche, introdotte dalla LR 12/05 (cfr allegate note per la compilazione).

Il Responsabile comunale del
procedimento
.....

Data

**Note per la compilazione della scheda e
per la redazione delle cartografie allegate**

Gli strumenti urbanistici sottoposti a parere di compatibilità con il PTCP devono essere accompagnati dalla "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP", compilata a cura del responsabile del procedimento comunale.

Se lo strumento urbanistico in oggetto prevede aree di trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico, l'Amministrazione allega alla richiesta di parere di compatibilità le Cartografie di cui al paragrafo 4.2 finalizzate all'applicazione delle regole di consumo di suolo del PTCP. In questo caso vanno compilate anche le Tablelle A e B della scheda con le modalità che seguono. La Tabella C invece va sempre compilata relativamente agli indicatori di sostenibilità significativi per lo strumento urbanistico in oggetto.

Cartografia dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente

La cartografia consiste in una ricognizione delle zone di espansione/trasformazione previste dallo strumento urbanistico vigente, con riferimento alle successive note relative alla Tabella A (riferimento zone omogenee C e D di cui al DM 1444/68, assoggettate a piano attuativo).

Cartografia del consumo di suolo

La cartografia rappresenta la delimitazione del perimetro dell'urbanizzato del Comune, al fine di determinare, con le modalità indicate alle successive note per la compilazione della Tabella B, la variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata. Per Comuni costituiti da più nuclei e frazioni urbane riconoscibili è ammessa la delimitazione di più perimetri dell'urbanizzato.

Internamente al *perimetro dell'urbanizzato* si considerano:

- 1) le superfici ad uso residenziale, produttivo di beni e servizi, direzionale, commerciale, con esclusione di quelle poste in ambito agricolo ancorché edificate;
- 2) le superfici dei lotti liberi interclusi, con perimetro contiguo a superfici urbanizzate di cui ai punti 1,3,4,5,6, di superficie inferiore a 5.000 mq;
- 3) le superfici per attrezzature pubbliche comunali e sovracomunali, servizi di interesse generale e impianti tecnologici, con esclusione di quelli le cui strutture di servizio, e conseguentemente le relative superfici coperte, rappresentino una quota marginale rispetto all'estensione dell'area interessata;
- 4) le superfici dei parchi urbani, di interesse comunale, qualora inferiori a 5.000 mq;
- 5) le superfici delle zone di rispetto di attrezzature, servizi e impianti, limitatamente ai tratti adiacenti a superfici urbanizzate di cui ai punti 1,2,3,4,6;
- 6) le superfici occupate da strade e ferrovie e le superfici delle relative fasce di rispetto limitatamente ai tratti adiacenti alle superfici urbanizzate di cui ai precedenti punti 1,2,3,4,5.

Esternamente al perimetro dell'urbanizzato, si considera il sedime delle infrastrutture di mobilità esistenti o con progetto approvato (es. ferrovie, autostrade, tangenziali a carattere autostradale, compresi gli svincoli e gli spazi accessori, ecc.).

Tabella A - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente (art. 84 NdA del PTCP) - Verifica Slpa/Slpp > 75%

La possibilità che il nuovo strumento urbanistico comunale contenga la previsione di aree di espansione/trasformazione urbanistica, che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico, è in linea generale condizionata all'avvenuta attuazione delle "previsioni di espansione" già contenute nello strumento vigente.

Le "previsioni di espansione" sono da intendersi riferite alle sole zone territoriali omogenee "C" e "D", di cui al D.M. 1444/68, assoggettate a piano attuativo.

Non sono quindi da considerarsi quali espansioni, e pertanto non oggetto di "verifica del 75%", le previsioni di completamento riferite alle zone territoriali omogenee B ancorché assoggettate a piano attuativo. Altresì non sono oggetto di verifica del 75% le previsioni relative a servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico di interesse comunale e sovracomunale ancorché ricadenti in Piani Attuativi.

L'unità di riferimento assunta per la valutazione dell'attuazione è la superficie lorda di pavimento (Slp).

Relativamente alla valutazione dello stato d'attuazione nei procedimenti comunali di cui all'art. 5 del D.P.R. 447/1998 si richiama inoltre quanto specificatamente disposto dalla normativa statale in materia.

La preconditione alla previsione di aree di espansione/trasformazione urbanistica che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico è in linea generale rappresentata dal positivo esito della seguente verifica:

avvenuta attuazione o programmazione, per mezzo di piani attuativi almeno adottati alla data di adozione del nuovo strumento urbanistico "di almeno il 75% della superficie lorda di pavimento (Slp) residenziale ed extraresidenziale" prevista dal piano vigente.

Definizioni:

SLP: al fine della verifica della preconditione, per SLP è da intendersi la superficie lorda di pavimento come desumibile e nelle quantità previste dalla normativa dello strumento urbanistico comunale; può essere altresì assunta una SLP teorica calcolata applicando un'altezza teorica di piano. Per i lotti già attuati qualora la SLP realizzata risulti inferiore a quella massima ammessa dallo strumento urbanistico, ai fini della verifica della preconditione viene assunta quella massima ammessa.

Tabella B - Variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata (art. 84 NdA del PTCP) - Verifica $SE \leq S_{Emax}$

Nel nuovo strumento urbanistico comunale, la quantificazione delle aree da destinarsi a *superficie di espansione/trasformazione* è espressa in termini di "variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata".

La "variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata" esprime il valore percentuale di cui può essere incrementata la "superficie urbanizzata", attraverso ogni singola variante allo strumento comunale.

Tale valore si ottiene applicando alla "superficie urbanizzata" l'incremento percentuale (1-5%) di cui alla Tabella 3 allegata alle NdA del PTCP.

L'incremento della superficie urbanizzata di cui alla Tabella 3 può essere aumentato:

- qualora il comune, nell'ambito della redazione del PGT, partecipi al meccanismo premiale (percentuale massima aggiuntiva 3%);
- nel caso in cui il comune sia Centro di rilevanza sovracomunale (percentuale massima aggiuntiva 2%), previa stipula dell'Accordo Organizzativo di Pianificazione con la Provincia e i Comuni contermini e interessati.

Al fine di determinare l'incremento percentuale della superficie urbanizzata attribuibile al Comune sulla base della Tabella 3 è necessario:

- quantificare la superficie urbanizzata
- determinare il valore dell'Indice di consumo di suolo – ICS
- individuare, in base al Tavolo interistituzionale di appartenenza e al valore dell'ICS, la classe-ICS di riferimento (Tabella 3).

Definizioni:

Superficie di espansione (*ambiti di trasformazione* ai sensi della LR 12/05): si intende l'insieme degli ambiti di espansione/trasformazione urbanistica¹ che determinino riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico.

Non si considerano pertanto espansioni/ambiti di trasformazione:

- le zone di espansione già previste dallo strumento urbanistico vigente e riconfermate o ricollocate nel nuovo strumento urbanistico;
- le aree destinate ad interventi di rilevanza sovracomunale di cui all'art. 81 delle NdA di PTCP.

Superficie urbanizzata: si intende la somma delle aree che risultano urbanizzate o programmate con piano attuativo adottato alla data di adozione del nuovo strumento urbanistico comunale, e che possono essere delimitate dal *perimetro dell'urbanizzato*. Per Comuni costituiti da più nuclei e frazioni urbane riconoscibili è ammessa la delimitazione di più perimetri dell'urbanizzato.

Indice del consumo di suolo – ICS: rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale comunale.

¹ Si assumono come riferimento le zone omogenee "C" e "D" di cui al DM 1444/68 anche se diversamente denominate nello strumento urbanistici comunale, al netto della superficie destinata a servizi pubblici o di interesse pubblico.

Tabella C - Indicatori di sostenibilità (art. 86 delle Nda del PTCP) – Valutazione rispetto ai “Valori raccomandati”

Le tabelle che seguono descrivono i singoli indicatori e ne indicano le modalità di calcolo e di valutazione

Si precisa che, mentre per i PGT (documento di piano e VAS) vanno valutati complessivamente gli indicatori di sostenibilità, per gli altri strumenti urbanistici è necessario verificare solo gli indicatori I2 “Permeabilità dei suoli” e I4 “Frammentazione degli insediamenti produttivi” nei casi specificati.

Indicatore I1 - riuso del territorio urbanizzato

È il rapporto percentuale tra la superficie territoriale delle zone di trasformazione soggette a piano attuativo e la superficie territoriale delle zone di espansione.

Per zone di trasformazione soggette a piano attuativo si intendono le aree dismesse comprese all'interno dell'urbanizzato, per le quali lo strumento urbanistico comunale preveda una trasformazione da assoggettare a pianificazione attuativa.

Per zone di espansione (ambiti di trasformazione ai sensi della LR 12/05) si intendono tutte le aree non urbanizzate e destinate a nuova urbanizzazione dallo strumento adottato, ivi comprese quelle previste dallo strumento urbanistico vigente, ma non attuate e riconfermate, e comprese le aree per interventi di rilevanza sovracomunale.

Valore raccomandato	V	≥ 10%
Valore obiettivo	O	≥ 70%

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio ed è significativo solo nel caso di Comuni che presentano consistenti aree dismesse e/o sono fortemente urbanizzati, ovvero privi di consistenti aree libere.

Indicatore I2 – permeabilità dei suoli urbani

È il rapporto percentuale tra la superficie permeabile in modo profondo e la superficie fondiaria delle zone di espansione e di trasformazione.

Per superficie permeabile in modo profondo s'intende la superficie scoperta in grado di assorbire le acque meteoriche senza che queste vengano convogliate negli appositi sistemi di drenaggio e canalizzazione.

Le zone di espansione e di trasformazione (ambiti di trasformazione ai sensi della LR 12/05) da considerare nella valutazione dell'indicatore sono esclusivamente quelle assoggettate a piano attuativo.

Valori raccomandati per funzione insediata

	espansione	trasformazione
Residenza, terziario e tempo libero	V ≥ 40%	V ≥ 30%
Produttiva e commerciale	V ≥ 15%	V ≥ 10%

Valori obiettivo per funzione insediata

	espansione	trasformazione
Residenza, terziario e tempo libero	O ≥ 50%	O ≥ 40%
Produttiva e commerciale	O ≥ 25%	O ≥ 20%

L'indicatore costituisce riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio e delle varianti allo strumento urbanistico generale tese alla trasformazione di ambiti urbani o all'individuazione di nuove aree di trasformazione urbanistica. Per le varianti il valore raccomandato assume valore di indirizzo verso cui tendere, in relazione alla specifica localizzazione territoriale e alla caratterizzazione progettuale.

Indicatore I3 – dotazione di aree verdi piantumate

E' il rapporto percentuale tra la superficie arborea e arborea/arbustiva e la superficie territoriale comunale.

Per vegetazione arborea e arboreo/arbustiva s'intende la superficie occupata da aree boscate e fasce arboree/arbustive comprese le aree destinate a colture legnose.

Valore raccomandato $V \geq 10\%$ per i Comuni con $ICS \leq 25\%$
 $V \geq 8\%$ per i Comuni con $25\% < ICS \leq 40\%$
 $V \geq 6\%$ per i Comuni con $40\% < ICS \leq 60\%$
 $V \geq 4\%$ per i Comuni con $ICS > 60\%$

ICS - Indice del consumo di suolo: rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale comunale.

Per i Comuni la cui dotazione esistente di aree verdi piantumate sia conforme a quanto previsto dalle rispettive classi già alla data di adozione dello strumento urbanistico, il valore da assumere con il nuovo strumento urbanistico deve comunque essere migliorativo della situazione esistente con un incremento non inferiore al 2%.

Valore obiettivo $O \geq V + 30\%V$

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio

Indicatore I4 – Frammentazione degli insediamenti produttivi

Esprime il rapporto moltiplicato per cento, tra il "perimetro" e la superficie territoriale delle aree produttive.

Il "perimetro" delle aree da assumere è calcolato escludendo i tratti posti in adiacenza ad aree già edificate o edificabili, a destinazione non agricola, e adiacenti a infrastrutture di interesse sovracomunale esistenti o previste.

Valore raccomandato $V \leq 2$ per l'insieme delle aree produttive previste
 $V =$ riduzione, rispetto alla situazione esistente, del valore complessivo dell'indicatore su scala comunale (rapporto tra la somma dei perimetri e la somma delle aree produttive esistenti e previste).

Valore obiettivo $O \geq 1,5$

L'indicatore costituisce riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio e delle varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate alla localizzazione di nuove aree a destinazione produttiva. Per le varianti il valore raccomandato assume valore di indirizzo verso cui tendere, inoltre la valutazione non comporta la verifica del miglioramento del valore complessivo per l'intero comune.

Indicatore I5 – accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane

È il rapporto percentuale tra il numero dei posti auto nei parcheggi d'interscambio (SFR e metropolitane) e il numero degli spostamenti su ferro con origine nel Comune dotato di stazione e in quelli confinanti non dotati di stazione.

Per parcheggi d'interscambio (SFR e metropolitane) si intendono le aree localizzate ad una distanza non superiore a mt. 250 dalla stazione, non pertinenti ad altra funzione.

Per numero degli spostamenti su ferro si intende il dato delle "uscite ferro" con origine nel Comune dotato di stazione e in quelli confinanti non dotati di stazione desunto dall'ultimo censimento o dato più aggiornato.

Valore raccomandato **V ≥ 10%**

Valore obiettivo **O ≥ 20%**

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio.

Indicatore I6 – dotazione di piste ciclo-pedonali

È il rapporto percentuale tra la lunghezza delle piste ciclo-pedonali, esistenti e previste in sede propria o riservata, e la lunghezza della rete stradale, esistente e prevista in ambito comunale.

Per piste ciclo-pedonali in sede propria o riservata, si assume a riferimento quanto stabilito all'art. 3 del Codice della strada e dai relativi regolamenti.

Per rete stradale in ambito comunale si intende l'intera rete stradale comunale ad esclusione delle strade urbane locali come definite all'art. 2 del Codice della strada.

Valore raccomandato **V ≥ 15%**

Valore obiettivo **O ≥ 30%**

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio.

Indicatore I7 – Connettività ambientale

Esprime la possibilità di attraversare il territorio comunale seguendo linee di connettività, ovvero direttrici caratterizzate dalla presenza di suolo vegetato.

Per linee di connettività si intendono le direttrici caratterizzate da suolo vegetato (prato e vegetazione arboreo/arbustiva) non ostacolate da barriere artificiali insormontabili quali strade e autostrade a quattro o più corsie, ferrovie a quattro o più binari o linee Alta Capacità, aree urbanizzate.

Le barriere sono considerate superabili quando la linea di connettività possa utilizzare fasce di suolo vegetato di ampiezza pari almeno a:

- 5 metri per sovrappassi o sottopassi (ecodotti, cavalcavia polivalenti, gallerie artificiali, gallerie, viadotti, passaggi ad hoc) in corrispondenza di strade o ferrovie;
- 20 metri all'interno di aree urbanizzate.

Valore raccomandato = **Mantenimento delle linee di connettività esistenti**

Valore obiettivo = **2 o più nuove linee**

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio. La valutazione, al fine di garantire la connettività a scala provinciale, andrà operata anche con riferimento al progetto di rete ecologica provinciale.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data	Data 14/05/06 (Arch. G. R. Parma)
	IL DIRETTORE
	Data 14/05/06 (Arch. R. Ghislinghelli)
VISTO, IL DIRETTORE CENTRALE	
Data 14/05/06 (Dott. E. De Vita)	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

..... F.to Mattioli

VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bavaro

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00 con contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li..... 24 MAG. 2006

VICE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bavaro

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. n. 267/00.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.



**Provincia
di Milano**

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 14/10/2003
pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Inserzioni -
n. 45 - 5/11/2003, ai sensi dell'art. 3 comma 36 della L.R. 5/1/2000 n. 1

Norme di attuazione

Ottobre 2003

ALLEGATO

TABELLA 3 - CLASSI DI CONSUMO DI SUOLO E RELATIVI INCREMENTI PERCENTUALI AMMESSI DI SUPERFICIE URBANIZZATA

TAVOLI INTERISTITUZIONALI	INTERVALLI DI ESTENSIONE DELLE CLASSI DI CONSUMO DI SUOLO (ICS - Indice del consumo di suolo: rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale comunale)				
	CLASSE A - ICS	CLASSE B - ICS	CLASSE C - ICS	CLASSE D - ICS	CLASSE E - ICS
1 BRIANZA	0 - 25	26 - 35	36 - 45	46 - 65	66 - 100
2 NORD MILANO	CLASSE UNICA = CLASSE E				
3 NORD E GROANE	0 - 25	26 - 35	36 - 45	46 - 65	66 - 100
4 RHODENSE	0 - 25	26 - 35	36 - 45	46 - 65	66 - 100
5 LEGNANESE	0 - 25	26 - 35	36 - 45	46 - 60	61 - 100
6 CASTANESE	0 - 20	21 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 100
7 MAGENTINO	CLASSE UNICA = CLASSE B				
8 ABBIATENSE BINASCHINO	0 - 10	11 - 15	16 - 20	21 - 30	31 - 100
9 SUD MILANO	0 - 15	16 - 25	26 - 50	51 - 60	61 - 100
10 SUD EST MILANO	0 - 15	16 - 25	26 - 35	36 - 45	46 - 100
11 MARTESANA ADDA	0 - 20	21 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 100
12 MILANO	CLASSE UNICA = CLASSE E				
INCREMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLA SUPERFICIE URBANIZZATA	5	4	3	2	1

TABELLA 4 - INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ E VALORI RACCOMANDATI

INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ	DEFINIZIONI	VALORI RACCOMANDATI (V)								
<p>I 1 Riuso del territorio urbanizzato</p>	<p>Rapporto percentuale tra la superficie territoriale delle zone di trasformazione soggette a piano attuativo e le zone di espansione previste.</p>	<p>V ≥ 10%</p>								
<p>I 2 Permeabilità dei suoli urbani</p>	<p>Rapporto percentuale tra la superficie permeabile in modo profondo* e la superficie fondiaria delle zone di espansione e trasformazione.</p> <p>*Si intende la superficie scoperta in grado di assorbire le acque meteoriche senza che esse vengano convogliate mediante appositi sistemi di drenaggio e canalizzazione.</p>	<table border="0"> <tr> <td data-bbox="464 898 635 987">in aree di espansione</td> <td data-bbox="464 176 635 898"> <p>V ≥ 40% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 15% per funzioni produttive e commerciali</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="643 898 852 987">in aree di trasformazione</td> <td data-bbox="643 176 852 898"> <p>V ≥ 30% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 10% per funzioni produttive e commerciali</p> </td> </tr> </table>	in aree di espansione	<p>V ≥ 40% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 15% per funzioni produttive e commerciali</p>	in aree di trasformazione	<p>V ≥ 30% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 10% per funzioni produttive e commerciali</p>				
in aree di espansione	<p>V ≥ 40% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 15% per funzioni produttive e commerciali</p>									
in aree di trasformazione	<p>V ≥ 30% per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero</p> <p>V ≥ 10% per funzioni produttive e commerciali</p>									
<p>I 3 Dotazione di aree verdi piantumate</p>	<p>Rapporto percentuale tra la superficie arborea e arboreo-arbustiva* e la superficie territoriale comunale.</p> <p>*Si intende la superficie costituita da aree boscate e da fasce arboreo-arbustive.</p>	<table border="0"> <tr> <td data-bbox="860 763 922 987">V ≥ 10%</td> <td data-bbox="860 584 922 763">per i Comuni con ICS ≤ 25%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="922 763 984 987">V ≥ 8%</td> <td data-bbox="922 584 984 763">per i Comuni con 25% < ICS ≤ 40%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="984 763 1046 987">V ≥ 6%</td> <td data-bbox="984 584 1046 763">per i Comuni con 40% < ICS ≤ 60%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1046 763 1109 987">V ≥ 4%</td> <td data-bbox="1046 584 1109 763">per i Comuni con ICS > 60%</td> </tr> </table> <p>Per i comuni la cui dotazione esistente di aree verdi piantumate sia conforme a quanto previsto dalle rispettive classi già alla data di adozione dello strumento urbanistico, il valore da assumere con il nuovo strumento urbanistico deve comunque essere migliorativo della situazione esistente con un incremento non inferiore al 2%.</p> <p>ICS - Indice del consumo di suolo: rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale comunale</p>	V ≥ 10%	per i Comuni con ICS ≤ 25%	V ≥ 8%	per i Comuni con 25% < ICS ≤ 40%	V ≥ 6%	per i Comuni con 40% < ICS ≤ 60%	V ≥ 4%	per i Comuni con ICS > 60%
V ≥ 10%	per i Comuni con ICS ≤ 25%									
V ≥ 8%	per i Comuni con 25% < ICS ≤ 40%									
V ≥ 6%	per i Comuni con 40% < ICS ≤ 60%									
V ≥ 4%	per i Comuni con ICS > 60%									

TABELLA 4 (segue)

INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ	DEFINIZIONI	VALORI RACCOMANDATI (V)
I 4 Frammentazione degli insediamenti produttivi	<p>Rapporto, moltiplicato per cento, tra il perimetro* e la superficie territoriale delle aree produttive.</p> <p>*Nel perimetro non sono da computare i tratti in adiacenza ad aree già edificate o edificabili a destinazione non agricola e quelli adiacenti a infrastrutture di interesse sovracomunale esistenti o previste.</p>	<p>$V \leq 2$ per l'insieme delle aree produttive previste</p> <p>Riduzione, rispetto alla situazione esistente, del valore complessivo dell'indicatore su scala comunale (rapporto tra la somma dei perimetri e la somma delle aree produttive esistenti e previste)</p>
I 5 Accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane: parcheggi di interscambio	<p>Rapporto percentuale tra il numero dei posti auto nei parcheggi di interscambio (SFR e linee metropolitane) e il numero degli spostamenti su ferro (dato "uscite ferro" - ultimo Censimento Istat) con origine nel comune dotato di stazione e in quelli confinanti non dotati di stazione.</p>	<p>$V \geq 10\%$</p>
I 6 Dotazione di piste ciclopeditoni	<p>Rapporto percentuale tra la lunghezza delle piste ciclopeditoni in sede propria o riservata esistenti e previste, e la lunghezza della rete stradale esistente e prevista in ambito comunale.</p>	<p>$V \geq 15\%$</p>
I 7 Connettività ambientale	<p>Possibilità di attraversare il territorio comunale seguendo linee di connettività, ovvero direttrici caratterizzate dalla presenza di suolo vegetato (a prato e a vegetazione arborea arbustiva), senza incontrare barriere artificiali insormontabili quali strade e autostrade a quattro o più corsie, ferrovie a quattro o più binari o linee Alta Capacità, aree urbanizzate.</p> <p>Le barriere sono considerate superabili quando la linea di connettività possa utilizzare fasce di suolo vegetato di ampiezza pari almeno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 metri per sovrappassi o sottopassi (ecodotti, cavalcavia polivalenti, gallerie artificiali, gallerie, viadotti, passaggi ad hoc) in corrispondenza di strade o ferrovie; - 20 metri all'interno di aree urbanizzate. 	<p>Mantenimento delle linee di connettività esistenti</p>

TABELLA 5 - POLITICHE E AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, PAESISTICA E AMBIENTALE

P1	Attuazione di Programmi di Azione Paesistica	Cfr. Art. 70 delle Nda - Programmi di Azione Paesistica
P2	Attuazione di percorsi formali di sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione del percorso di Agenda 21 (requisito minimo richiesto: elaborazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente o approvazione del Piano d'Azione Ambientale) - Certificazione ISO 14001 - Registrazione EMAS
P3	Valutazione di compatibilità paesistico ambientale per interventi di consistente trasformazione urbana	Previsione nella normativa tecnica dello strumento urbanistico comunale di procedure e contenuti per l'applicazione della valutazione di compatibilità paesistico ambientale
P4	Previsione di criteri progettuali e interventi di riqualificazione ambientale	Recepimento nella normativa tecnica dello strumento urbanistico comunale dei contenuti del Repertorio degli interventi di riqualificazione ambientale (Repertorio B)
P5	Sostegno all'edilizia bioclimatica ed ecosostenibile attraverso l'introduzione di un sistema di requisiti atti a contenere i consumi energetici, idrici e di altre risorse naturali, e a favorire l'impiego di materiali compatibili con l'ambiente e non nocivi all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Climatizzazione estiva naturale (corretto orientamento dell'edificio, posizione delle finestre, elementi architettonici ombreggianti) - Sfruttamento del soleggiamento invernale (orientamento dell'edificio e delle pareti finestrate) e sfruttamento della ventilazione naturale estiva - Riduzione della dispersione termica - Riscaldamento dell'acqua nel periodo estivo preferibilmente attraverso pannelli solari - Riduzione del consumo di acqua potabile anche mediante l'approvvigionamento idrico per uso non potabile da fonti diverse - Recupero delle acque meteoriche (attraverso sistemi di captazione, filtro e accumulo) - Recupero, per usi compatibili, delle acque grigie - Controllo delle emissioni nocive di materiali, strutture ed impianti
P6	Attuazione di programmi per il governo della mobilità urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Piani urbani della mobilità (PUM), piani urbani del traffico (PUT), piani dei parcheggi, etc. - Progetti di creazione/ampliamento di zone a traffico limitato - Sviluppo di progetti di trasporto collettivo - Attuazione di progetti pilota per la gestione/distribuzione delle merci
P7	Localizzazione all'interno del territorio comunale di impianti o attrezzature intrusive di interesse sovracomunale	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti tecnologici per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue - Impianti per la produzione di energia - Strutture produttive che comportano un'elevata movimentazione di merci (terminal intermodali)
P8	Sostegno e riqualificazione della rete commerciale al dettaglio	Cfr. Art. 88 delle Nda - Indirizzi generali per il sistema distributivo e per il sostegno degli esercizi di vicinato
P9	Organizzazione di un Sistema Informativo Territoriale comunale, coordinato con quello provinciale	Cfr. Art. 19 delle Nda - Sistema Informativo Territoriale

TABELLA 5 – (segue)

<p>P10 Sostegno all'edilizia residenziale sociale</p>	<p>Previsione negli strumenti urbanistici comunali di una quota di edilizia residenziale sociale non inferiore al 40% del totale del fabbisogno stimato sul territorio. Si considerano interventi di edilizia residenziale sociale quelli finalizzati a soddisfare specifiche aree di fabbisogno: soggetti a basso reddito, portatori di handicap, anziani, giovani coppie, immigrati, studenti, ecc.;</p> <p>Costituiscono riferimento utile per la definizione degli aspetti quali-quantitativi della domanda e dell'offerta abitativa: il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002-2004 (Deliberazione del Consiglio Regionale n. 605 dell'8 ottobre 2002); il Rapporto conclusivo C.I.M.E.P. "Fabbisogno abitativo nella Provincia di Milano per il decennio 2002-2011 e forme di sostegno ad interventi per l'edilizia residenziale sociale" – Centro Studi PIM, luglio 2002. Tale studio, sviluppato in collaborazione con la Provincia di Milano, è disponibile presso gli uffici della Direzione di Progetto Pianificazione Territoriale.</p>
<p>P11 Sostegno alla conservazione e valorizzazione di centri e beni di interesse storico</p>	<p>Sostegno alla conservazione e valorizzazione di insediamenti e di elementi di interesse storico-architettonico e al recupero architettonico ed urbanistico dei centri e nuclei storici</p>
<p>P12 Recupero delle aree dismesse</p>	<p>Recupero delle aree dismesse attraverso interventi di trasformazione urbana caratterizzati da mix funzionali e soluzioni progettuali atte a garantire un adeguato inserimento paesistico-ambientale ed alla salvaguardia del territorio e verde urbano</p>

TABELLA 6 – PUNTEGGI PREMIO ATTRIBUIBILI AI VALORI OBIETTIVO DEGLI INDICATORI

INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ		VALORI OBIETTIVO (O)	PUNTI PREMIO	
I 1	Riuso del territorio urbanizzato	30% ≤ O < 50%	1	
		50% ≤ O < 70%	2	
		O ≥ 70%	3	
I 2	Permeabilità dei suoli urbani per funzioni residenziali, terziarie e per il tempo libero	45% ≤ O < 50%	0,5	
		O ≥ 50%		1
I 3	In aree di espansione per funzioni produttive e commerciali	20% ≤ O < 25%	0,5	
		O ≥ 25%		1
		35% ≤ O < 40%		0,5
O ≥ 40%	1			
I 4	In aree di trasformazione produttive e commerciali	15% ≤ O < 20%	0,5	
		O ≥ 20%		1
I 5	Dotazione di aree verdi piantumate	O ≥ V + 20% V	1	
		O ≥ V + 30% V		2
I 6	Frammentazione degli insediamenti produttivi	O ≤ 1,5	1	
		15% ≤ O < 20%		1
I 7	Accessibilità alle stazioni: parcheggi di interscambio	O ≥ 20%	2	
		20% ≤ O < 30%		1
I 8	Dotazione di piste ciclopedonali	O ≥ 30%	2	
		1 nuova linea		1
I 9	Connettività ambientale	2 o più nuove linee	2	
				1
PUNTEGGIO MASSIMO INDICATORI			16	
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO (INDICATORI E POLITICHE)			22	

TABELLA 7 – PUNTEGGI PREMIO ATTRIBUIBILI ALLE POLITICHE E AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, PAESISTICA E AMBIENTALE

POLITICHE O AZIONI	PUNTI PREMIO
P1 Attuazione di almeno uno dei Programmi di Azione Paesistica	0,5
P2 Attuazione di almeno uno dei percorsi formali di sviluppo sostenibile	0,5
P3 Valutazione di compatibilità paesistica ambientale per interventi di consistente trasformazione urbana	0,5
P4 Previsione di criteri progettuali e interventi di riqualificazione ambientale	0,5
P5 Sostegno all'edilizia bioclimatica ed ecosostenibile attraverso l'introduzione di un sistema di requisiti atti a contenere i consumi energetici, idrici e di altre risorse naturali, e a favorire l'impiego di materiali compatibili con l'ambiente e non nocivi all'uomo	0,5
P6 Attuazione di almeno un programma per il governo della mobilità urbana	0,5
P7 Localizzazione all'interno del territorio comunale di almeno un impianto o attrezzatura intrusiva di interesse sovracomunale	0,5
P8 Sostegno e riqualificazione della rete commerciale al dettaglio	0,5
P9 Organizzazione di SIT comunale, coordinato con quello provinciale	0,5
P10 Sostegno all'edilizia residenziale sociale	0,5
P11 Conservazione e valorizzazione centri e nuclei storici	0,5
P12 Recupero aree dismesse	0,5
PUNTEGGIO MASSIMO POLITICHE	6
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO (INDICATORI E POLITICHE)	22

TABELLA 8 - MECCANISMO PREMIALE

LIVELLI DI PUNTEGGIO TOTALIZZATO (Punti)		PREMIO OPZIONE SUOLO ¹	PREMIO OPZIONE CO-FINANZIAMENTI ²
1° livello premio	5 ≤ Punti < 8	1%	20%
2° livello premio	8 ≤ Punti < 11	2%	40%
3° livello premio	Punti ≥ 11	3%	60%

¹ Acquisizione di maggiori possibilità di consumo di suolo rispetto a quanto previsto nella Tabella 3, espresse in termini di incremento percentuale aggiuntivo di superficie urbanizzata.

² Acquisizione di incentivi economici per la realizzazione di interventi di interesse sovracomunale*, espressi in termini di percentuale di co-finanziamento provinciale da applicarsi ai valori di riferimento definiti nel seguente schema:

CLASSI DI COMUNI	POPOLAZIONE COMUNALE LEGALE (P)	VALORI DI RIFERIMENTO PER IL CO-FINANZIAMENTO PROVINCIALE (EURO)
I	P < 1.500	500.000
II	1.500 ≤ P < 3.000	1.000.000
III	3.000 ≤ P < 6.000	1.500.000
IV	6.000 ≤ P < 10.000	2.000.000
V	10.000 ≤ P < 20.000	2.500.000
VI	20.000 ≤ P < 30.000	3.500.000
VII	30.000 ≤ P < 50.000	4.500.000
VIII	P ≥ 50.000	6.000.000

- * Di seguito viene fornito, a titolo esemplificativo, un elenco degli interventi di interesse sovracomunale co-finanziabili:
- realizzazioni di interventi di viabilità con particolare riferimento a progetti finalizzati al miglioramento di incroci e della sicurezza in strade locali di interesse sovracomunale;
 - progetti pilota di mobilità sostenibile;
 - parcheggi di interscambio (costruzione, ampliamento, razionalizzazione) per l'accesso alle stazioni ferroviarie del SFR e alle stazioni della metropolitana;
 - recupero edifici di valore storico-architettonico (segnalati dal Repertorio A di cui alla lettera a), comma 2, Art.6 delle NDA);
 - progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione paesistica;
 - progettazione e realizzazione di interventi di costruzione della rete ecologica provinciale;
 - interventi di rimboschimento e di salvaguardia di aree boscate;
 - sviluppo di Programmi di Azione Paesistica;
 - progettazione e realizzazione di interventi di recupero di aree o situazioni degradate;
 - riqualificazione di ambiti urbani centrali o di quartieri monofunzionali (riassetto viabilistico, parcheggi anche multipiano, ridisegno del verde, arredo urbano) per il sostegno del commercio al dettaglio (esercizi di vicinato) e l'incentivo alla creazione, rivitalizzazione ed ampliamento dei centri commerciali "naturali" (assi commerciali storici esistenti);
 - realizzazione di servizi, impianti e strutture di interesse sovracomunale con particolare riferimento ad impianti tecnologici per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue e ad impianti per la produzione di energia;
 - studi di fattibilità, progettazione preliminare ed esecutiva per opere e interventi di importanza sovracomunale;
 - interventi di ristrutturazione o miglioramento di strutture scolastiche;
 - strutture e interventi di sostegno nel campo del sociale;
 - progetti pilota in campo energetico con particolare riferimento alla realizzazione di interventi di riqualificazione e sviluppo edilizio caratterizzato da architettura bioclimatica ed ecosostenibile;
 - percorsi di sviluppo sostenibile, quali certificazioni EMAS o Agende 21 locali;
 - interventi di difesa del suolo e regimazione delle acque;
 - interventi per la differenziazione delle fonti di approvvigionamento idrico in relazione agli usi;
 - piste ciclopedonali, preferibilmente all'interno del territorio urbanizzato, e per l'accesso prioritario alle stazioni ferroviarie del SFR e alle stazioni della metropolitana;
 - organizzazione di un Sistema Informativo Territoriale comunale, coordinato con quello provinciale.